



**ENTE PARCO DEL BEIGUA**  
Via G. Marconi, 165 - Loc. Terralba  
16011 - ARENZANO (GE)  
tel. 010.8590300 - fax 010.8590064  
E-mail info@parcobeigua.it  
Pagina web <http://www.parcobeigua.it>

In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il **Parco del Beigua** - il più vasto parco naturale regionale della Liguria, che si estende per 8.715 ettari a cavallo delle Province di Genova e di Savona, interessando tre Comunità Montane ("Argentea", "del Giovo" e "Valli Stura e Orba") e dieci Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze - costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi così diversi tra loro, da lasciare stupefatti il visitatore impreparato. Uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. L'elevato valore ambientale del Parco del Beigua è stato riconosciuto anche da specifici provvedimenti assunti dall'Amministrazione Regionale che ha individuato nel comprensorio dell'area protetta quattro siti della Rete Natura 2000 in adempimento a specifiche direttive comunitarie ("Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" e "Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat"). In dettaglio: tre Siti di Importanza Comunitaria o S.I.C. ed una Zona di Protezione Speciale o Z.P.S.



# Inverno nel Parco

ESCURSIONI GUIDATE, INIZIATIVE ED EVENTI

**GENNAIO**  
**Domenica 11**  
**RACCHETTANDO NELLA NEVE**  
Suggestiva percorso nella Foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle racchette.  
**Ritorno:** ore 9.30 **Presso:** ingresso Foresta Deiva (Sassello) **Difficoltà:** media **Durata escursione:** giornata intera **Pranzo:** al sacco **Costo escursione:** € 5,50  
In caso di abbondanti nevicate l'escursione potrà essere riproposta in altre date.

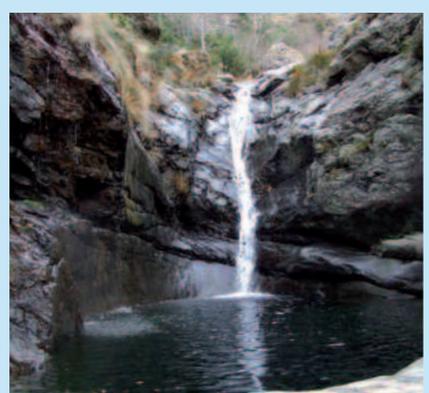
**Domenica 25**  
**A SPASSO COL GEOLOGO AI PIEDI DEL BEIGUA**  
Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con un splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.  
**Ritorno:** ore 9.30 **Presso:** inizio passeggiata Europa, Varazze **Difficoltà:** facile **Durata:** mezza giornata **Costo:** € 3,00  
Si consiglia di portare una torcia elettrica.



**FEBBRAIO**  
**Domenica 8**  
**IL TORRENTE D'INVERNO (PASSEGGIATA AL LAGO DELLA TINA)**  
Il percorso che conduce al lago della Tina, (caratterizzato da un suggestivo processo erosivo chiamato "marmitta dei giganti"), si snoda sopra la Val Lerone, attraversando zone di pineta e lecceta. Lungo il cammino si godono suggestivi panorami sulla Val Lerone e sul Ponte Negrone, crocevia di interessanti itinerari. Sarà inoltre possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale del Parco del Beigua, sito in loc. Vaccà.  
**Ritorno:** ore 9.30 **Presso:** area verde loc. Curlo (Arenzano) **Difficoltà:** facile **Durata:** mezza giornata **Costo:** € 3,00

**Domenica 22**  
**TRA QUERCE, TORRENTI E MONACI**  
Visita al Complesso Monumentale della Badia, fondata nel 1120 nella piana alluvionale del Torrente Orba, il monastero fu la prima abbazia cistercense in Italia e costituisce il monumento storico più significativo di Tiglieto. Nella piana è possibile visitare il ponte romanico sul Torrente Orba, a cinque arcate in serpentino, accanto al quale sorgono i ruderi di un antico mulino. Al termine dell'escursione sarà possibile gustare un delizioso pranzo (facoltativo, a pagamento) presso "La Fattoria nel Bosco".  
**Ritorno:** ore 9.00 **Presso:** deviazione per Olbicella (Tiglieto) **Durata:** mezza giornata **Difficoltà:** facile **Costo:** € 3,00

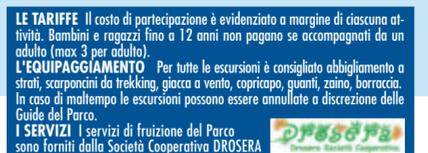
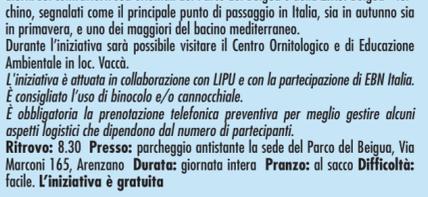
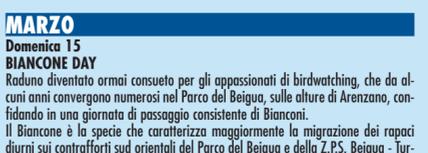
**PRENOTAZIONI** Per informazioni e prenotazioni contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli Uffici del Parco: tel. 010.8590300 - fax 010.8590064 e-mail [Cparcobeigua@parcobeigua.it](mailto:Cparcobeigua@parcobeigua.it) - cellulare Guida: 393.9896251 (Sabato e Domenica)  
**LE GUIDE DEL PARCO** Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.



**MARZO**  
**Domenica 15**  
**BIANCONE DAY**  
Raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in loc. Vaccà.  
L'iniziativa è attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È obbligatoria la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici che dipendono dal numero di partecipanti.  
**Ritorno:** ore 8.30 **Presso:** parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, Via Marconi 165, Arenzano **Durata:** giornata intera **Pranzo:** al sacco **Difficoltà:** facile. L'iniziativa è gratuita

**Domenica 22**  
**ALLA SORGENTE DEL SANSOBBIA**  
In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si andrà alla scoperta del Torrente Sansobbia. Il percorso inizia dal centro abitato di Stella Santa Giustina, per poi seguire una carrareccia che porta ad incontrare il torrente Sansobbia in un ambiente incantevole, tra cascatelle e laghetti creati nelle rocce, erose e modellate dall'acqua purissima. **Ritorno:** ore 9.00 **Presso:** Chiesa di Stella Santa Giustina **Durata:** giornata intera **Pranzo:** al sacco **Difficoltà:** media **Costo:** € 5,50

**LE TARIFFE** Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascuna attività. Bambini e ragazzi fino a 12 anni non pagano se accompagnati da un adulto (max 3 per adulto).  
**L'EQUIPAGGIAMENTO** Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, guanti, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.  
**I SERVIZI** I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa DROSERA



# Inverno nel Parco

Gennaio - Marzo 2009

NOTIZIE ED ATTIVITÀ NEL PARCO DEL BEIGUA - BEIGUA GEOPARK

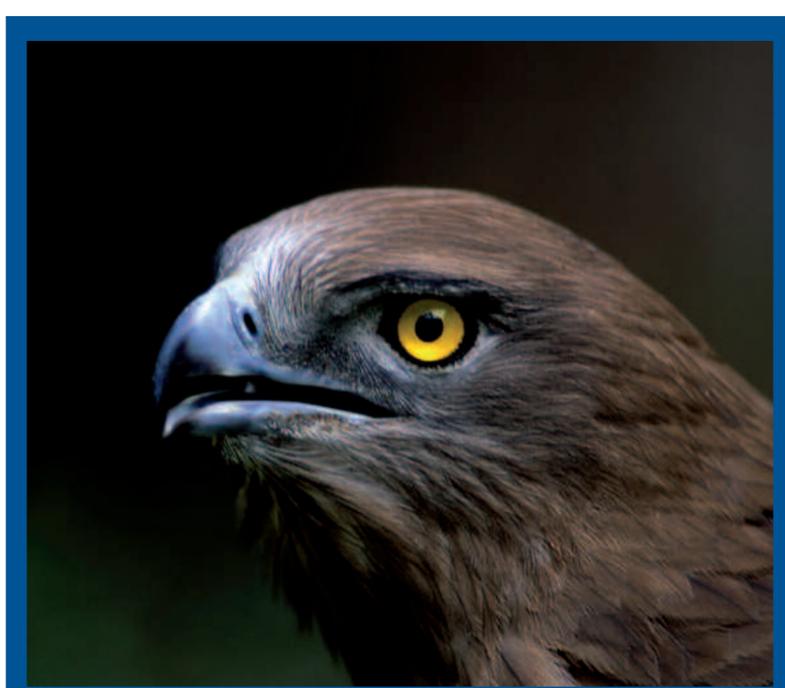
**L'ARCHITETTURA RURALE NEL PARCO**  
di Dario Franchello  
Presidente del Parco

L'affermarsi del Parco naturale regionale del Beigua ed il suo successo come Ente di gestione di un territorio di grande pregio naturalistico ambientale da preservare e da valorizzare per una corretta fruizione da parte dei cittadini di oggi e di quelli del futuro, ha coinciso con il diffondersi di una nuova cultura del territorio. È indubbio che di questa affermazione ne sono state protagoniste le molteplici e complesse vicende di partecipazione e di confronto sul piano scientifico ma anche di informazione locale che, negli anni 2000-2001, hanno accompagnato l'approvazione degli strumenti di gestione del parco stesso: il Piano del Parco ed il Piano Pluriennale Socio-Economico. Sembrano ormai lontani, non tanto perché siano trascorsi molti anni, quanto per il diverso sentimento che li sostiene, i tempi in cui era difficile comunicare l'idea che un paesaggio è anche frutto di una lunga tradizione antropica. Sembrano tempi remoti quelli in cui un malinteso protezionismo voleva riconsegnare ai puri processi di evoluzione naturale la gestione delle dinamiche ambientali dell'intero Parco o, simmetricamente, di chi rifiutava preconcettualmente ogni forma di pianificazione territoriale in quanto ritenuta di per sé stessa vincolistica. Oggi è facilmente recepito il concetto che i diversi e multiformi paesaggi che fanno del Parco del Beigua uno dei territori più variegati, complessi e belli di tutto l'arco ligure, sono frutto di una sintesi antica tra le forme del territorio così come i processi naturali le hanno modellate e la costante presenza dell'uomo con le sue attività, con i suoi animali, con le sue tipologie insediative.

È appunto in questo rinnovato contesto culturale, in cui le tradizioni ed i saperi tradizionali acquistano un valore fondante per i processi di tutela di recupero e di valorizzazione che si inserisce l'ultima iniziativa editoriale realizzata dal Parco ovvero la pubblicazione del volume *Architettura rurale nel Parco del Beigua: guida alla manutenzione e al recupero*.



Si tratta di una sorta di banca delle tradizioni e delle capacità edificatorie censite sul territorio che dimostrano un forte legame ed un evidente adattamento al contesto socio-economico, geografico e climatico in cui le comunità locali si sono trovate a vivere ed agire. Nel lavoro di Stefano F. Musso, di Giovanna Franco e di Marta Gnone esse vengono riscoperte, analizzate, divulgate e rese disponibili per chiunque se ne voglia riappropriare sia sul piano della pura conoscenza, sia come possibili applicazioni ed usi futuri. Un ringraziamento particolare va agli autori del volume che hanno curato la ricerca sul campo ed alla Fondazione "A. De Mari" Cassa di Risparmio di Savona che con il proprio contributo ne ha facilitato la pubblicazione. Il volume è in vendita presso i Centri Visite, i Punti Informativi e la sede del Parco, al prezzo di 25 Euro.



## I RAPACI nel Parco

Un apparato visivo molto sviluppato, ottima abilità nel volo, grande velocità e buone capacità acustiche; i rapaci rappresentano una delle presenze di maggiore pregio naturalistico nel comprensorio del Parco del Beigua. Tra le tante specie presenti, sicuramente grande interesse riscuote il Biancone che tutti gli anni, a Marzo, dà appuntamento ai birdwatchers per farsi ammirare e fotografare.

Nella foto in alto: Biancone (foto Roberto Malacrida) da sinistra: Alocco (foto Massimo Campora), Grifone (foto foto Archivio LIPU), Gufo Reale (foto Roberto Malacrida), Nibbio Reale (foto Archivio LIPU)

## NOTIZIE BREVI dal Parco

**6° Concorso regionale dei Mielei dei Parchi della Liguria**  
Ancora protagonisti gli apicoltori del comprensorio del Beigua che hanno partecipato alla sesta edizione del concorso regionale "Mielei dei Parchi della Liguria". La manifestazione - aperta a tutti gli apicoltori che operano nelle aree protette liguri - si è conclusa domenica 30 novembre 2008 a Camogli (GE) per effetto dell'organizzazione del Parco di Portofino. All'edizione 2008 del concorso hanno partecipato complessivamente 80 apicoltori provenienti da tutti i parchi liguri, che hanno presentato 151 campioni di miele. Dei 91 campioni di miele che

hanno superato le selezioni 20 sono stati presentati dagli apicoltori del comprensorio del Beigua. Nel dettaglio, 3 campioni hanno meritato il massimo punteggio ossia 3 api d'oro, 2 campioni hanno meritato 2 api d'oro, mentre ulteriori 15 campioni hanno meritato 1 ape d'oro.

**Scambio di esperienze tra Parchi**  
Alcuni operatori del Parco Naturale Regionale del Beigua, del Parco Nazionale d'Abruzzo, del Parco Nazionale dello Stelvio, del Parco Regionale dell'Adamello (Lombardia) e del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino sono stati ospiti, dal 24 al 28 novembre, dal Parco Naturale Adamello Brenta che ha promosso un incontro-confronto tra aree protette. L'obiettivo? Condividere le diverse esperienze attivate nell'affrontare temi comuni quali l'educazione ambientale, il turismo sostenibile, le strutture per la divulgazione e la protezione della fauna. L'incontro è stato giudicato proficuo da tutti i partecipanti, che hanno auspicato il proseguimento dell'esperienza per favorire il più possibile la creazione di una rete tra parchi attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro operativi sui temi specifici. Il Parco del Beigua, co-

ideatore dell'iniziativa appena conclusa, si è candidato ad ospitare, nel 2009, la seconda edizione dell'incontro tra parchi.

**Finanziato il progetto ECOAGIRE**  
Il Centro Regionale per l'Educazione Ambientale di ARPAL ha finanziato un nuovo progetto di educazione ambientale presentato dal Centro di Esperienza del Parco. Si tratta di alcune attività didattiche e divulgative inserite nel progetto regionale "ECOAG IRE - cambio stile per l'ambiente". Le attività previste si pongono come obiettivo prioritario la divulgazione delle politiche di tutela della biodiversità e la promozione della fruizione del patrimonio naturalistico, anche in coerenza con le buone pratiche messe a punto a livello internazionale in materia di turismo sostenibile

## UISP con il Parco

Stipulato nello scorso mese di Ottobre tra Parco del Beigua e UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) un accordo per promuovere attività sportive, ricreative, formative ed educative utilizzando l'area protetta come spettacolare aula e palestra a cielo aperto. UISP è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. L'intesa tra il Parco e UISP prevede una forte azione di collaborazione e di sostegno reciproco allo scopo di organizzare attività di carattere formativo sul tema sport e della sostenibilità ambientale, di promuovere manifestazioni sportive relative alle diverse discipline (arrampicata sportiva, trekking, corsa in montagna, orienteering, trail, ipoptrekking, mountain bike, ciaspole, nordic walking, torrentismo, bouldering, ecc.), di elaborare congiuntamente un documento che individui e renda note strutture, sentieri, itinerari propedeutici alle attività di "sport per tutti" effettuabili sul territorio del Parco del Beigua e a promuoverlo a livello nazionale. Una nuova alleanza per rendere il Parco accessibile e fruibile da tutti!

## BIANCONE-DAY nel Parco

Appuntamento rinnovato per tutti i birdwatchers che, con il binocolo puntato verso il cielo, aspetteranno di incrociare il Biancone (la splendida "aquila dei serpenti") assiduo frequentatore del Parco del Beigua. Come ogni anno il Parco del Beigua, in collaborazione con LIPU-Birdlife International, organizza il "Biancone Day", giornata dedicata all'osservazione e al censimento di questo meraviglioso esemplare di rapace diurno durante la migrazione pre-riproduttiva.

Dalla prima edizione, che risale al 2001, il "Biancone Day" è diventato un appuntamento classico che raduna sulle alture di Arenzano un numero crescente di appassionati birdwatchers. Nel 2009 l'appuntamento è fissato per Domenica 15 Marzo. Un'occasione ghiotta per osservare i Bianconi nell'area considerata di maggior importanza a livello italiano, vera e propria porta d'ingresso per l'Europa di questa specie tutelata da Direttive Comunitarie e da normative nazionali. Ma l'edizione 2009 riserva anche una bellissima sorpresa. Durante l'iniziativa, oltre alla possibilità di visitare il Centro Ornitologico in località Vaccà, una struttura unica nel suo genere per scoprire, insieme ad esperti ornitologi, tutti i segreti dell'avifauna del Parco del Beigua, verrà presentata e messa in vendita una nuova pubblicazione delle Edizioni Il Piviere: *Il Biancone - biologia e migrazione in Appennino ligure*, curata da due esperti ornitologi, collaboratori e grandi conoscitori del Parco del Beigua, Luca Baghino e Massimo Campora.

Si tratta di un volume riccamente illustrato, con preziose informazioni sia sulle caratteristiche di questa specie, le sue rotte migratorie, gli spazi e le abitudini alimentari, sia sulla sua presenza nell'area protetta del Beigua. Insomma un testo da non perdere, che arricchisce ed impreziosisce la biblioteca del Parco.

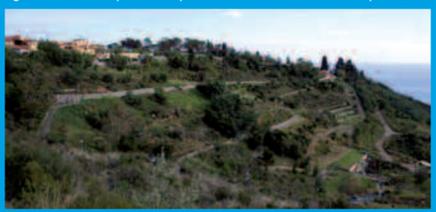




# INVERNO nel Parco

## il Parco AL LAVORO...

**NUOVA SISTEMAZIONE PRESSO L'ORTO BOTANICO DI VILLA BEUCA A COGOLETO**  
Finanziati dal Parco del Beigua interventi di valorizzazione naturalistica all'interno dell'Orto Botanico di Villa Beuca, sulle alture di Cogoleto. Si è trattato di lavori per complessivi € 10.000, completati lo scorso autunno, che sono consistiti nella sistemazione di un particolare settore in cui sono rappresentate le "roccaglie", ambienti generalmente inospitali, che, peraltro, favoriscono una flora rupestre, nobile, ricca di specie rare, endemiche di aree talvolta molto ristrette. L'intervento si inserisce in un più ampio accordo con il Comune di Cogoleto che vede il coinvolgimento del Parco del Beigua nelle attività di fruizione della collezione di piante presenti nell'Orto Botanico.



### TERMINATI I LAVORI DELL'AREA SERVIZI E PARCHEGGIO ALLA BADIA DI TIGLIETO

L'Ente Parco, grazie ad un finanziamento concesso dalla Giunta Regionale, ha terminato gli interventi di completamento dell'area servizi e del parcheggio presso la Ba-

dia di Tiglieto per la somma complessiva di € 320.000. I lavori, realizzati dalla Congregazione Italiana dell'Ordine Cistercense e conclusi lo scorso mese di novembre, hanno comportato la complessiva sistemazione di tutta l'area parcheggio, ampliando le possibilità di sosta per i pullman, nonché l'allestimento di un'area verde attrezzata, con un piccolo chiosco,



tavoli-panca e area gioco per bambini. Tali strutture, compresi i camminamenti che da tale area servizi e parcheggio conducono alla Chiesa di Santa Maria alla Croce, sono state concepite per poter essere utilizzate anche dalle persone diversamente abili che vorranno visitare la Ba-

dia di Tiglieto. Ciò è stato possibile grazie ad una proficua collaborazione con l'Unità Spinale dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che da tempo affianca l'Ente Parco nella predisposizione e sistemazione di percorsi escursionistici fruibili da tutti.

### NUOVA CARTELLONISTICA INFORMATIVA PER LA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE "BEIGUA - TURCHINO"

Al fine di informare e rendere più chiari gli obiettivi, gli obblighi di tutela e le specie oggetto di particolare protezione, l'Ente Parco del Beigua, anche grazie ad un cofinanziamento regionale, ha realizzato e messo in opera otto pannelli informativi lungo le principali strade carrabili che intersecano il perimetro della ZPS "Beigua - Turchino".



Tali pannelli, inseriti su supporti di legno di castagno, recano importanti informazioni sulle specie ornamentali oggetto di particolari forme di tutela, sulle cautele da mettere in atto per non disturbare tali specie nei periodi più critici e sulle attività da incentivare per il mantenimento degli habitat di queste specie. I pannelli sono corredati da schede con splendidi disegni eseguiti grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo Valle Stura ed in particolare con la Classe II sez. B della Scuola Secondaria di Primo Grado di Masone.

## IL SENTIERO CONSIGLIATO dal Parco

### FAIE - PRARIONDO

**Punto di partenza:** Chiesa delle Faie (Varazze)  
**Durata:** 3 ore (per la sola andata)  
**Difficoltà:** media  
**Segnavia:** ■■

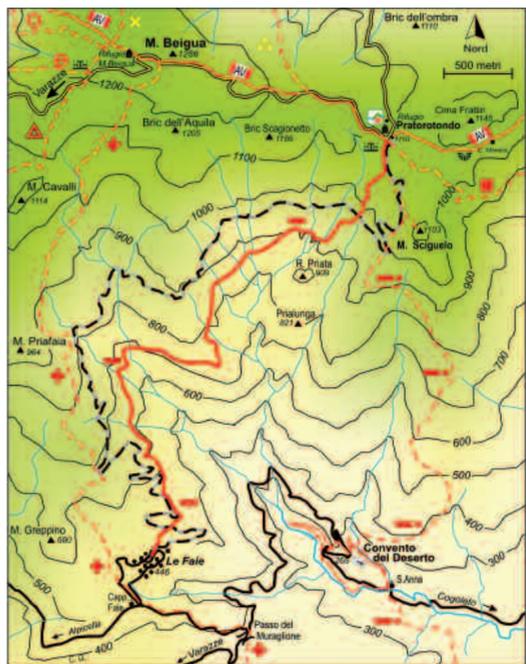
Le Faie (456 metri), piccola frazione di Varazze, sono raggiungibili sia da Alpicella, che da Varazze. Il percorso inizia dal centro abitato, allontanandosi da esso seguendo la sterrata che conduce a Prariondo. Dopo alcune centinaia di metri si imbecca una sterrata in piano, all'altezza di un filare di pini marittimi. Attraversando boschi umidi, dove sono presenti numerosi ontani, si arriva al guado del ramo principale del Rio Serra.

Da qui termina la sterrata ed inizia il sentiero vero e proprio che attraversa, in questo primo tratto, un bosco misto, con noccioli, querce, castagni. Il sentiero, in leggera salita, diventa a tratti lastricato, dove, prestando attenzione, ancora si possono vedere i segni

lasciati dalle "Leze" (le slitte trainate da animali che venivano usate sui nostri monti per trasportare legna, fieno, carbone, ecc). Lungo il percorso si incontrano lecci, roverelle ed eriche. Si arriva quindi sul crinale delle Prioresse, caratterizzato da un ambiente aspro, con rocce affioranti e lembi di brughiere.

Attraversando piccoli rigagnoli, comincia a vedersi il Monte Sciguello. La vegetazione arborea, caratterizzata da noccioli, castagni, roverelle, sorbi montani inizia ad aumentare. Si sale e si incontrano prati con grandi faggi isolati. Il sentiero incontra e taglia la strada sterrata che abbiamo lasciato all'inizio del nostro percorso, poco prima di arrivare a Prariondo.

Assolutamente imperdibile il panorama che si gode dal Monte Sciguello (1103 metri): tutta la costa ligure dalle Cinque Terre a Capo Noli, e in belle giornate serene anche la Corsica! Inoltrandosi lungo una traccia che porta al Monte Fardello è possibile vedere dall'alto (prospettiva inusuale!) il



convento di San Giovanni Battista, detto Eremo del Deserto di Varazze (risalente al 1618).

Per il ritorno si può decidere di non seguire lo stesso percorso dell'andata, scendendo lungo la strada sterrata. La medesima strada sterrata può essere un simpatico percorso, in caso di abbondanti nevicate, per raggiungere Prariondo con le ciaspole.

## LE STRUTTURE del Parco

### CENTRO DI ESPERIENZA

Via Marconi 165, loc. Terralba, Arenzano (GE)  
tel. 0108590307 - fax 0108590308  
e-mail: Cgeoparco@beigua@parco.beigua.it  
**orari di apertura:**  
da lunedì a venerdì 9.00-13.00  
sabato e domenica 13.30-16.30

### CENTRO VISITE "PALAZZO GERVINO"

Via G. B. Badano 45, Sassello (SV)  
tel. 019 724020 - fax 019 723832  
e-mail: sassello@inforiviera.it  
**orari di apertura:**  
venerdì, sabato e domenica: 9.30 - 12.30  
febbraio venerdì, sabato e domenica: 9.30 - 12.30  
marzo venerdì, sabato e domenica: 9.30 - 12.30

### CENTRO VISITE DI VILLA BAGNARA

Via Montegrappa 2, Masone (GE)  
**orari di apertura:**  
venerdì domenica 11: 14.00-18.00  
febbraio domenica 1: 14.00-18.00  
marzo domenica 8: 14.00-18.00



### CENTRO ORNITOLOGICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Località Vaccà, Arenzano (GE)  
**orari di apertura:**  
venerdì aperto su prenotazione  
febbraio domenica 22: 10.00-12.30  
14.30-17.00  
marzo sabato e domenica 9.00-12.30 15.00-17.30

### PUNTO INFORMATIVO "BRUNO BACCOGLI"

Località Prariondo, Cogoleto (GE)  
nel periodo invernale aperto su prenotazione

### PUNTO INFORMATIVO "BANILLA"

Viale Rimembranze, Località Banilla, Tiglieto (GE)  
nel periodo invernale aperto su prenotazione

## ALLA SCOPERTA del Beigua Geopark

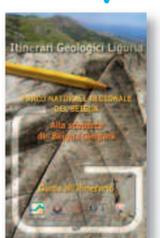
### IL GEOPARCO DEL BEIGUA IN BELLA MOSTRA AL FESTIVAL DELLA SCIENZA

Confortante successo di pubblico per la mostra presentata dal Parco del Beigua in occasione del recente Festival della Scienza, tenutosi a Genova dal 23 ottobre al 4 novembre 2008. Durante i tredici giorni del festival la mostra dal titolo "Alla scoperta della Terra attraverso i geoparchi: conoscenza e tutela della geodiversità e del patrimonio geologico" ha registrato circa duemila visitatori, di cui 750 studenti attirati dal curioso mondo delle Scienze della Terra. L'iniziativa, supportata dalla Rete Europea dei Geoparchi e dalla Rete Globale dei Geo-

parchi dell'UNESCO, è stata patrocinata dalla Regione Liguria (Settore Assetto del Territorio) e inserita nel programma relativo all'Anno Internazionale del Pianeta Terra, proclamato dalle Nazioni Unite per il triennio 2007-2008-2009.

La proposta espositiva e divulgativa del Parco ha inteso presentare il valore culturale ed estetico delle risorse fisiche del Pianeta Terra, fornendo informazioni e generando interesse nei confronti del vasto pubblico nei confronti del concetto di conoscenza della "Geodiversità" e, conseguentemente, dei concetti di tutela e valorizzazione del Patrimonio Geologico attraverso lo strumento rappresentato dai Geoparchi.

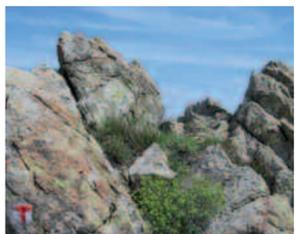
La mostra è stata allestita all'interno del prestigioso contenitore della Commenda di Prè.



### GUIDA SAGEP "ALLA SCOPERTA DEL BEIGUA GEOPARK"

È disponibile presso i Centri Visite e i Punti Informativi del Parco, nonché nelle principali librerie, la guida geologica "Alla scoperta del Beigua Geopark". Si tratta del terzo volume della collana "Itinerari Geologici Liguria", iniziativa editoriale finanziata dalla Regione allo scopo di promuovere la tutela del patrimonio geologico e di incentivare il geoturismo nelle aree liguri di maggior pregio ambientale.

L'agile guida tascabile, edita dalla Sagep, illustra un curioso itinerario nel comprensorio del Geoparco del Beigua che consente di visitare alcuni dei più significativi siti di interesse geologico, geomorfologico, paleontologico, mineralogico e geo-archeologico. Il volume è in vendita al prezzo di 10 Euro.



### NEWS DAL MONDO DEI GEOPARCHI

Con l'ultimo aggiornamento approvato in occasione del 22° Coordination Meeting della Rete Europea dei Geoparchi che si è tenuto a Turnov, in Repubblica Ceca, il Geoparco del Beigua si conferma parte integrante di una lista prestigiosa di 57 Geoparchi riconosciuti dall'UNESCO (di cui 33 appartenenti alla Rete Europea dei Geoparchi - vedi mappa aggiornata) in rappresentanza di 21 nazioni appartenenti a quattro continenti: Austria (1), Croazia (1), Francia (2), Galles (1), Germania (6), Grecia (2), Inghilterra (3), Irlanda del Nord (1), Italia (5), Norvegia (1), Portogallo (1), Repubblica Ceca (1), Repubblica d'Irlanda (1), Romania (1), Scozia (2), Spagna (4), Cina (20), Brasile (1), Malaysia (1), Iran (1) e Australia (1).



## GLI INCONTRI nel Parco

### IL MUGNAIO DI SASSELLO

(intervista a cura di Dario Franchello)

Diego Assandri è un sassellese "di razza", classe 1973, una formazione classica alle spalle, un mestiere da "mugnaio" di quelli antichi che si tramandano di generazione in generazione ed una professione del tutto innovativa nel campo della grafica, costantemente mosso dalla grande passione del viaggiatore, per sete di sapere e bisogno di conoscere il mondo.

Parliamo di questa tua grande passione per i viaggi e di cosa ti ha spinto ad avere percorso, a soli 35 anni, gran parte dell'Europa, delle Americhe e dell'Africa:

«Un tempo ho cominciato a viaggiare spinto dalla mia passione per la fotografia, ma soprattutto per un de-



siderio grande di conoscenza, di conoscere me stesso e poi gli altri, come pensano, come lavorano come vivono.

**Dimmi di qualcosa che ti ha particolarmente colpito:**

«Ma, soprattutto la gente africana, gente veramente molto diversa da ogni altra etnia, incontrandoli ho capito che la negritudine contiene in sé un livello di umanità e di amicizia nei confronti dei visitatori che ti colpisce profondamente. Ed è proprio tra i neri del Congo, in una missione sul confine tra Ruanda e Burundi, che ho incontrato una suora delle Roselle di Savona la quale si occupa dei bambini orfani della guerra del 1994. Allora nel 2002 ho fondato un'associazione, "Amici per l'Africa", che ha lo scopo

di portare aiuti economici, soldi, che io ho raccolto tra la gente di Sassello e dintorni e che poi nel 2003, in solitaria, ho portato di persona in Congo, per far fronte alle più urgenti necessità di quei bambini. Al mio ritorno ho fatto serate di divulgazione ed ho trovato la collaborazione di un amico di Pontinvrea con il quale, sempre per portare gli aiuti alle suore, abbiamo successivamente attraversato 2 volte l'Africa.

**Tutto questo è molto bello e sarebbe interessante continuare, ma veniamo al tuo mulino, il mulino di Sassello, noto ed apprezzato per le sue farine:**

«Ah, la storia del mulino è molto intrigante, esso ha delle origini che si collocano intorno al 1830 quando era il mulino comunale, poi passò per poco tempo alla famiglia Pesce e nel 1952 alla mia famiglia, precisamente a mio nonno Camillo Assandri, in quarta generazione, da una famiglia di mugnai. Successivamente l'attività del mulino è stata portata avanti da mio padre e ora da me. È uno dei pochissimi mulini in Italia che usa macine di pietra per schiacciare il grano prodotto in zona o nelle valli vicine. Il movimento delle macine è dato dallo sfruttamento dell'energia dell'acqua, ma per chi non lo sapesse bisogna dire che non vi è consumo perché l'acqua semplicemente passa e muove la ruota ed è energia pulita. Il mulino è nel Parco del Beigua ed ospita spesso



Per ricevere a casa 4 numeri del notiziario del Parco è sufficiente:

- effettuare un versamento di 6 Euro (corrispondenti alle sole spese di spedizione) sul c/c postale numero 87022547 intestato a Ente Parco del Beigua, indicando come causale "Notiziario del Parco"
- spedire il presente tagliando compilato in tutte le sue parti (in stampatello), allegando copia della ricevuta di versamento, a: Ente Parco del Beigua, Via G. Marconi 165, Loc. Terralba 16011 Arenzano (GE)

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_  
Via: \_\_\_\_\_ Numero civico: \_\_\_\_\_  
Località: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
Data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_